

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005)
PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO AI SENSI DEL D.P.R. 31/2017 – art. 146 comma 9 del D. Lgs. 42/2004

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

- Persona fisica Società
 Impresa Ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾ :

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO :

- Temporaneo Permanente

5. DESTINAZIONE D'USO :

- Residenziale Ricettiva/Turistica Industriale/Artigianale
 Agricolo Commerciale/Direzionale Altro _____

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA :

- Centro o nucleo storico Area urbana Area periurbana
 Insediamento rurale (sparso
e nucleo) Area agricola Area naturale
 Area boscata Ambito fluviale Ambito lacustre
 Altro _____

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO :

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Pianura | <input type="checkbox"/> Versante | <input type="checkbox"/> Crinale (collinare/montano) |
| <input type="checkbox"/> Piana valliva (montana/collinare) | <input type="checkbox"/> Altopiano/Promontorio | <input type="checkbox"/> Costa (bassa/alta) |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

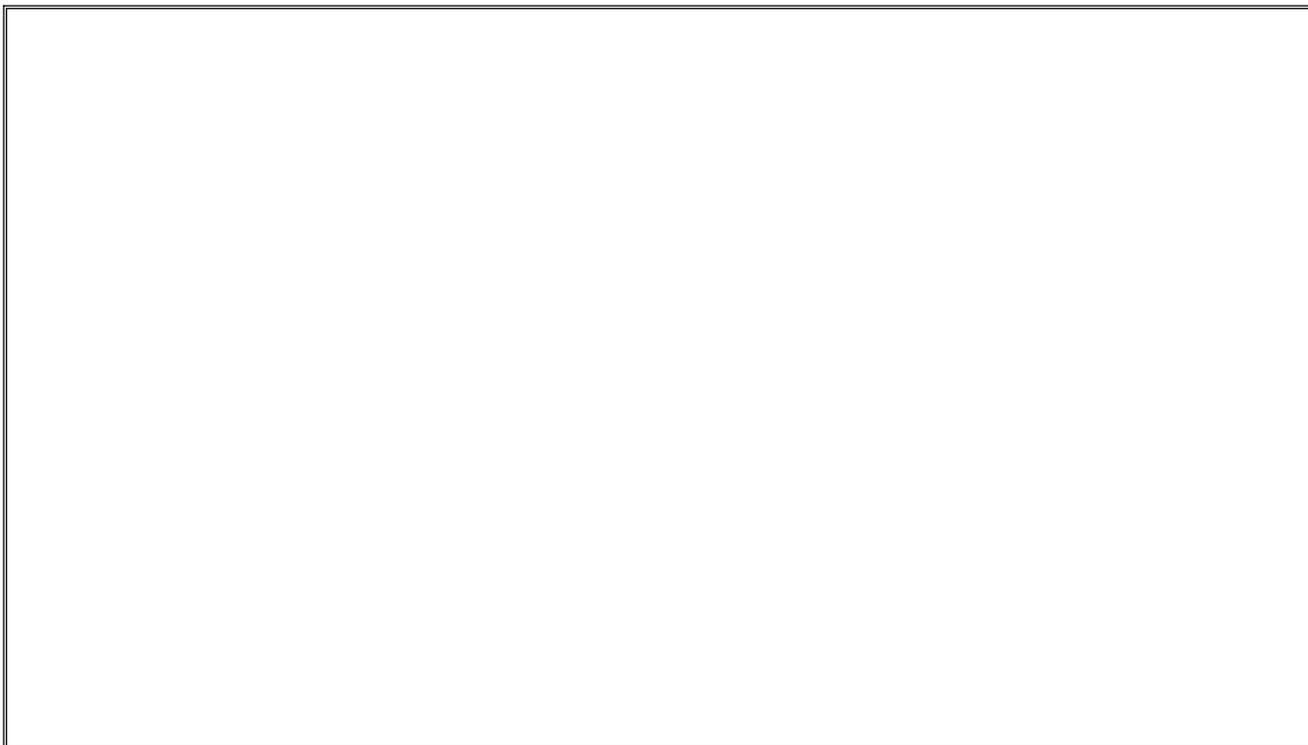
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO :

- a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO
L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

- b) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme.



- c) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE :

Note esplicative

Note esplicative

| |
|------------------|
| |
| Note esplicative |

| |
|------------------|
| |
| Note esplicative |

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.
Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136-141-157 D. lgs 42/2004) :

- Cose immobili Ville, giardini, parchi Complessi di cose immobili
 Bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

- DM 22/05/1959 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del monte Amiata, sita nell’ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Arcidosso e Santa Fiora (Grosseto)”;
- DM 07/02/1977 “Centro storico di Porrone e zona circostante, sita nell’ambito del comune di Cinigiano(Grosseto)”;
- DM 01/07/1967 “Zona formata da una bellissima pineta a nord dell’abitato, sita nell’ambito del comune di Castell’Azzara (Grosseto)”;
- DM 27/08/1973 “Centri abitati e zone circostanti di Roccalbegna e Triana, sita nell’ambito del comune di Roccalbegna (Grosseto)”;
- DM 06/03/1962 “Zona denominata “Gambrinus”, sita nell’ambito del comune di Santa Fiora (Grosseto)”;
- DM 31/05/1961 “Il Parco e le Sorgenti della Peschiera, sita nell’ambito del comune di Santa Fiora (Grosseto)”;

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 D.lgs 42/2004) :

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Territori costieri | <input type="checkbox"/> Territori contermini ai laghi |
| <input type="checkbox"/> Fiumi, torrenti, corsi d’acqua | <input type="checkbox"/> Montagne sup.1200/1600 mt. |
| <input type="checkbox"/> Ghiacciai e circhi glaciali | <input type="checkbox"/> Parchi e riserve |
| <input type="checkbox"/> Territori coperti da foreste e boschi | <input type="checkbox"/> Università Agrarie e Usi Civici |
| <input type="checkbox"/> Zone umide | <input type="checkbox"/> Vulcani |
| <input type="checkbox"/> Zone di interesse archeologico | |

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area d'intervento, il contesto paesaggistico ⁽⁴⁾ :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁽⁵⁾

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾

.....

.....

.....

.....

.....

.....

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁽⁷⁾



.....
.....
.....
.....

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....
.....
.....
.....

Firma del Richiedente :

Firma del Progettista dell'intervento :

.....

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE :

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
- cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.